Aquafil S.p.A.
Via Linfano nr. 9 38062 – Arco (TN)
Iscritta al Registro Imprese di Trento
al nr. 228169
Codice Fiscale e Partita IVA 09652170961

Policy Anticorruzione

Approvata dal Comitato ESG di Aquafil S.p.A.
il 15.09.2023

2023

AQUAFIL
synthetic fibres and polymers

Indice

1. Obiettivi **4**

2. Contesto di riferimento **4**

3. Ambito di applicazione **4**

4. Principi fondamentali **5**

5. Aree sensibili 5

5.1 Rilascio di autorizzazioni e licenze e di presentazione di documentazione e di certificazioni alla Pubblica Amministrazione 5

5.2 Omaggi e spese di rappresentanza 6

5.3 Eventi e sponsorizzazioni 6

5.4 Liberalità/quote associative 6

5.5 Acquisti di beni e servizi 6

5.6 Consulenze, intermediazioni, rapporti con Business Partner 7

5.7 Joint venture, acquisizioni e cessioni 7

5.8 Selezione, assunzione e gestione del personale 7

6. Informazione, formazione e monitoraggio **7**

7. Approvazione e revisione della Policy **7**

1. OBIETTIVI

La presente policy è volta al rispetto della legislazione corrente e a fornire un quadro sistematico di riferimento per la gestione della prevenzione della Corruzione, definendo gli standard e le regole di comportamento che tutti i destinatari devono adottare per garantire la conformità alle Leggi Anticorruzione. Il Gruppo Aquafil (di seguito "Aquafil"), costituito da Aquafil SpA e dalle sue controllate ripudia ogni forma di Corruzione, rifuggendo e stigmatizzando il ricorso a comportamenti corruttivi e, in generale, a comportamenti illeciti o comunque contrari all'etica per raggiungere i propri obiettivi economici.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Aquafil, nell'elaborare le proprie politiche aziendali ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi italiani e dei Paesi in cui opera:

- il codice penale e il codice civile italiano;
- la legge n. 190/2012 (anticorruzione);
- il D.Lgs. 231/2001 in tema di responsabilità amministrativa degli enti;
- le leggi anticorruzione;
- le leggi anti riciclaggio;
- le leggi in materia di privacy e protezione dei dati personali;
- la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
- il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti;
- l'UK Bribery Act emanato nel Regno Unito;

Aquafil si è dotata, inoltre, di diversi strumenti normativi interni in modo da garantire una gestione delle proprie attività efficace, efficiente e trasparente, nonché rispettosa dei principi e valori espressi dalla presente policy. Tra i citati riferimenti normativi interni, si ricordano in particolare i seguenti:

- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 di Aquafil S.p.A.;
- Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (QAS);
- Policy ESG;
- Enterprise Risk Management del Gruppo Aquafil;
- Modello organizzativo e di gestione privacy del Gruppo Aquafil;
- Procedura Whistleblowing;
- Ulteriori documenti normativi interni rilevanti a disciplina delle attività operative svolte da Aquafil.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

L'insieme dei principi etici, dei valori e delle regole comportamentali enunciati nella presente policy devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, all'interno o all'esterno della sfera di azione di Aquafil (di seguito i "Destinatari").

La diffusione di questa politica vuole essere l'occasione per educare e soddisfare le aspettative di tutti gli *stakeholder* (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, investitori, risparmiatori...) alla tutela ed al rispetto dell'etica e dei comportamenti anti corruttivi, nonché per implementare un'attività di monitoraggio necessaria a verificare il rispetto dei diritti umani nell'ambito di tutti i processi e le relative attività di Aquafil.

Le principali iniziative legate a tutte le misure anticorruzione sono stabilite dall'Amministratore Delegato e dal Comitato ESG di Aquafil, che approva la presente policy e le sue revisioni.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono Destinatari della presente policy:

- **i componenti dell'Organo di Amministrazione**, i quali si ispirano ai principi del presente documento nel fissare gli obiettivi di impresa;
- **i membri degli Organi di controllo e vigilanza**, i quali assicurano il rispetto e l'osservanza dei contenuti della policy nell'esercizio delle proprie funzioni;

• **i dirigenti**, i quali danno concretezza ai valori e ai principi contenuti nella policy, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno;
• **i dipendenti**, i quali, nel rispetto della normativa vigente, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dalla policy;
• **i collaboratori**, i quali, su base continuativa (i.e. consulenti, agenti) uniformano la propria condotta ai principi ispiratori della policy;
• **i fornitori** registrati all'albo;
• **i clienti** con un contratto attivo.

Tutti i Destinatari sono responsabili, ciascuno per quanto di propria competenza, del rispetto della presente policy. In particolare, tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi e valori espressi dalla presente policy, nonché essere aperti alle verifiche e ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Inoltre, i soggetti con responsabilità di supervisione e coordinamento sono tenuti alla vigilanza sul rispetto della policy stessa da parte dei propri collaboratori, nonché all'adozione delle misure idonee a prevenire, identificare e riferire potenziali violazioni.

4. PRINCIPI FONDAMENTALI

Aquafil proibisce ogni pratica di natura corruttiva: favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

In primo luogo, è fatto divieto di procurare, promettere e offrire oggetti di valore a qualsiasi persona, tra cui funzionari di Pubblica Amministrazione, per ottenere o mantenere un affare in modo improprio o per assicurarsi un indebito vantaggio nella conduzione degli affari. In particolare, è vietato il pagamento di dazioni per ottenere nuovi contratti, per conservare vecchi contratti, per accelerare l'elaborazione di tutta la documentazione ufficiale (ad esempio, servizi doganali o di certificazione ambientale) o per influenzare impropriamente qualsiasi persona.

In secondo luogo, è fatto divieto di accettare dazioni o oggetti di valore in relazione a comportamenti contrari ai principi enunciati in questa politica, nel Codice Etico, nonché nelle procedure e leggi applicabili.

È Inoltre, necessario che Aquafil mantenga libri e registrazioni contabili accurate, precise e aggiornate: tutte le operazioni devono essere riflesse correttamente e corredate da un dettaglio ragionevole. Anche le inesattezze le omissioni nel documentare le registrazioni contabili, ancorché senza scopi corruttivi, costituiscono violazioni della presente politica. False registrazioni possono provocare responsabilità fiscali e legali di altro tipo.

Tali valori esprimono lo standard di comportamento richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori di Aquafil.

5. AREE SENSIBILI

Aquafil nell'ambito del processo di valutazione del rischio, ha individuato le seguenti Aree Sensibili:
- rilascio di autorizzazioni e licenze e di presentazione di documentazione e di certificazioni alla Pubblica Amministrazione;
- omaggi e spese di rappresentanza;
- eventi e sponsorizzazioni;
- liberalità/quote associative;
- acquisti di beni e servizi;
- consulenze, intermediazioni, rapporti con Business Partner;
- joint venture, acquisizioni e cessioni;
- selezione, assunzione, gestione del personale.

5.1 Rilascio di autorizzazioni e licenze e di presentazione di documentazione e di certificazioni alla Pubblica Amministrazione

Nelle attività concernenti la richiesta ed il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, anche attraverso soggetti terzi, è opportuno seguire le seguenti disposizioni:

- tutti i contratti che hanno come controparte la Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli atti, le richieste e le comunicazioni formali inoltrate alla Pubblica Amministrazione stessa, devono essere gestiti e firmati solo da coloro che sono dotati di idonei poteri in base alle norme interne;
- tutti i rapporti tenuti da Aquafil con la P.A. devono essere sempre trasparenti, documentati e verificabili;
- tutti i documenti, le dichiarazioni e le informazioni trasmesse da Aquafil per ottenere il rilascio di autorizzazioni o concessioni devono essere complete e veritiere.

5.2 Omaggi e spese di rappresentanza

Fermo il divieto generale di influenzare indebitamente i rapporti con Terze Parti in relazione al business di Aquafil, gli omaggi e le spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti) offerti a Funzionari Pubblici o Soggetti Privati, debbono, in qualsiasi circostanza: (a) essere effettuati in relazione ad effettive finalità di business, (b) risultare ragionevoli e in buona fede, (c) rispettare le norme e le procedure applicabili, incluso lo specifico iter autorizzativo, (d) essere registrati e supportati da apposita documentazione, e non possono mai consistere in somme di denaro.

Anche per gli omaggi e le spese di rappresentanza (inclusi pasti, viaggi o altri intrattenimenti) offerti da Terze Parti ai dipendenti di Aquafil e ai membri degli organi sociali devono essere rispettati gli stessi criteri sopra elencati.

Per i limiti economici e di tipologia degli omaggi e delle predette spese, nonché le modalità di rendicontazione, si rinvia alle procedure interne, in coerenza con quanto sancito dal Codice Etico.

5.3 Eventi e sponsorizzazioni

Poiché tramite l'organizzazione di eventi e la concessione di sponsorizzazioni si possono compiere atti corruttivi, deve essere salvaguardato un reale collegamento delle iniziative a finalità di business entro criteri di ragionevolezza e buona fede, nonché il rispetto dello specifico iter autorizzativo, degli obblighi di registrazione e documentazione e di specifici limiti economici, in conformità a quanto previsto dalle procedure interne.

5.4 Liberalità/quote associative

Le contribuzioni presentano il rischio che fondi o beni di valore siano distratti per uso personale o utilità di Funzionari Pubblici o Soggetti Privati.

Tutte le contribuzioni devono pertanto essere effettuate in conformità a quanto previsto dalle procedure interne, rispettando comunque i seguenti standard minimi:

- possono essere effettuate solo in favore di enti di provata affidabilità e riconosciuta reputazione in quanto a onestà e correttezza di pratiche;
- l'iter autorizzativo preventivo prevede un'adeguata descrizione della natura e della finalità della contribuzione e la verifica della legittimità della contribuzione in base alle leggi applicabili;
- devono prevedere l'adozione di un processo di validazione delle controparti;
- devono rispettare un budget redatto in base a criteri di congruità e ragionevolezza e approvato secondo l'iter autorizzativo stabilito dalle procedure interne.

5.5 Acquisti di beni e servizi

Il processo di acquisto di beni e servizi deve essere svolto nel rispetto del sistema di Governance, delle procedure interne, dei processi organizzativi e deve, inoltre, prevedere i principi di:

- formalizzata separazione dei ruoli ed esistenza di attori diversi operanti nelle varie fasi del processo;
- economicità, efficacia e correttezza ai fini della valutazione delle offerte anche tramite benchmarking specifici;
- trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento nelle fasi di selezione e validazione delle controparti;
- esistenza di criteri tecnico-economici ed etici per la scelta del fornitore;
- valutazione complessiva del fornitore (vendor rating);
- autorizzazione alla sub-fornitura da parte della funzione di acquisto di competenza.

5.6 Consulenze, intermediazioni, rapporti con Business Partner

Il processo di selezione dei consulenti (inclusi agenti e mediatori, intermediari e Business Partner) deve essere svolto nel rispetto di quanto regolamentato dalle procedure interne e includere attività adeguate a verificare l'affidabilità della controparte. Inoltre, Aquafil verifica, ai fini del conferimento dell'incarico, che il terzo sia dotato di adeguati livelli tecnici/professionali nonché etici ed organizzativi e subordina l'eventuale sub-fornitura alla propria preventiva autorizzazione.

5.7 Joint venture, acquisizioni e cessioni

Le joint venture, le acquisizioni (anche per incorporazione) e le cessioni devono essere poste in essere nel rispetto di quanto regolamentato dalle procedure interne.
Ogni qual volta venga effettuata un'acquisizione, deve essere attivato un piano per il rispetto della presente policy come parte essenziale del piano di integrazione post-acquisizione.

5.8 Selezione, assunzione e gestione del personale

Il processo di selezione, assunzione e impiego del personale è composto dalle attività necessarie alla costituzione ed alla gestione del rapporto di lavoro tra una persona fisica e Aquafil. Tali attività presentano profili di rischio corruttivo ovvero di possibile illecita influenza verso Terze Parti per il tramite del soggetto interessato.

I processi di selezione, assunzione e gestione del personale devono essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle procedure aziendali e dalle normative applicabili e, nello specifico, in riferimento alla verifica di aspetti reputazionali e di conflitto di interessi in fase di assunzione. Nella fase di gestione del rapporto di lavoro, è richiesto il rispetto di tutta la normativa applicabile, con riferimento in particolare agli aspetti di remunerazione della prestazione lavorativa, inclusa, la definizione/assegnazione di sistemi di incentivazione.

Per quanto riguarda le posizioni lavorative di Aquafil per le quali, all'esito della valutazione di rischio effettuata, sia associato un rischio di corruzione non basso, Aquafil prevede, oltre a quanto sopra riportato, misure rafforzate di controllo anti-corruzione e, in particolare, nella vigenza del rapporto di lavoro, dispone:

- l'aggiornamento della valutazione di situazioni di conflitto di Interesse, sia potenziale che attuale, incluso su eventuali relazioni personali con Funzionari Pubblici;
- la presa visione del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 e della presente policy per le figure apicali e per coloro che possono rappresentare Aquafil nei confronti delle parti terze;
- iniziative/programmi di formazione specifici.

6. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E MONITORAGGIO

La presente politica viene distribuita a tutti gli stakeholder attraverso comunicazioni dedicate; inoltre, Aquafil si impegna a diffondere i contenuti di tale politica anche attraverso attività di formazione appositamente programmate e si impegna altresì a monitorare la loro effettiva attuazione attraverso lo svolgimento di indagini ed audit.

Aquafil promuove il rispetto dei principi fondamentali di onestà e integrità morale anche all'interno della sua catena di fornitura e favorisce la formazione che si prefigge l'obiettivo di raggiungere tutta la popolazione, includendo sia gli Apicali[1] sia gli altri soggetti sottoposti alla vigilanza e direzione dei soggetti Apicali; ma soprattutto per i nuovi assunti con un training adeguato, previa verifica della opportunità di un loro coinvolgimento alla luce delle mansioni loro affidate.

7. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY

Revisione	Descrizione	Data

[1]dirigenti beneficiari della Politica di Remunerazione come per tempo approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Aquafil S.p.A.
Via Linfano, 9
38062 Arco (Tn)
T +39 0464 581111

www.aquafil.com
info@aquafil.com

FSC
www.fsc.org
MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C100564